

CHI PAGA?

I SOLITI... NOTI



**Altro che Robin Hood, Tremonti è come lo “Sceriffo di Sherwood”:
si toglie ai poveri per dare ai ricchi.**

Questo è il risultato della Manovra Economica decisa dal Governo con il taglio indiscriminato e lineare di tutte le agevolazioni, le deduzioni e le detrazioni fiscali per recuperare 4 Miliardi nel 2013 con il taglio del 5% e 20 Miliardi nel 2014 con un taglio del 20%.

Si tratta di una misura che aumenta le tasse in modo “regressivo”. Siccome le agevolazioni fiscali sono più alte per chi guadagna di meno e si riducono progressivamente con l’aumentare del reddito, **le famiglie dei lavoratori dipendenti e i pensionati che hanno redditi più modesti**, che pagano le tasse e hanno maggiori carichi familiari, **subiranno la stangata più odiosa.**

I nuclei familiari con un reddito medio tra 16.000 euro e 27.000 euro nel 2014, con la manovra a regime, perderanno 620 euro di agevolazioni, mentre - al contrario - il 10% più ricco delle famiglie, quelle con un reddito superiore a 54.000 euro, lasceranno allo Stato solo 364 euro.

I Ricchi e quelli che non pagano le tasse, come accade da molto tempo nel nostro Paese, saranno salvi, per tutti gli altri sarà solo “**MACELLERIA SOCIALE**”

Facciamo qualche esempio di cosa succederà concretamente ad alcune famiglie-tipo:

CHI PAGA LA RIDUZIONE DELLE DETRAZIONI FISCALI (-5% nel 2013 e -20% nel 2014) ?	Famiglia di 4 persone con 2 figli in affitto 1 reddito tot. € 25.000	Famiglia di 4 persone con 2 figli con mutuo 2 redditi di tot. € 45.000	Giovane coppia 1 figlio di 3 anni mutuo 2 redditi tot. € 28.000	Coppia di Pensionati casa in proprietà 2 redditi tot. € 24.000
Le detrazioni per Lavoro Dipendente e per reddito da Pensione saranno tagliate del 20%	205	436	567	577
Le detrazioni per i Familiari a carico (figli, coniuge) scenderanno del 20%	385	254	153	
Le detrazioni sulle Spese Mediche sostenute dalle famiglie scenderanno dal 19% al 15%	60	50	50	90
Le detrazioni sulle Spese per Istruzione (Scuola, Asili, Università) scenderanno dal 19% al 15%	10	132	32	
Le detrazioni sugli Interessi dei Mutui sulla prima casa saranno tagliate del 20%		65	152	
AUMENTO DELLE TASSE PER LE FAMIGLIE	€ 663	€ 937	€ 954	€ 667

Ai conti di queste simulazioni, **molte famiglie dovranno aggiungere i tagli** anche ad altre agevolazioni, come quelle **per le attività sportive dei figli** oppure, quelle più pesanti legate alle **badanti per i genitori anziani**, e per quanto riguarda i lavoratori dipendenti bisognerà poi considerare la riduzione degli sgravi fiscali anche sulla Previdenza Integrativa.

Ma la STANGATA non è finita perché i tagli decisi dal Governo anche su altri capitoli di bilancio (Sanità, Scuola, Fondi sociali, ecc.) come l'introduzione di altri balzelli (Casa, Benzina, ecc.) ed i tagli ai trasferimenti agli Enti Locali, peseranno drammaticamente sui bilanci familiari.

Vediamo come:

QUANTO COSTERANNO GLI ALTRI TAGLI DEL GOVERNO ALLE FAMIGLIE ITALIANE ?	Famiglia di 4 persone con 2 figli in affitto 1 reddito tot. € 25.000	Famiglia di 4 persone 2 figli con mutuo 2 redditi tot. € 45.000	Giovane coppia 1 figlio di 3 anni mutuo 2 redditi tot. € 28.000	Coppia di Pensionati casa in proprietà 2 redditi tot. € 24.000
SI TORNA A PAGARE L'IRPEF SULLA PRIMA CASA Il Governo reintroduce una tassa sulla 1a casa: si tornerà a pagare l'Irpef sul 20% della rendita catastale dell'immobile. Inoltre il Contributo Affitti alle famiglie sotto i € 30.000 di reddito scenderà del 20%	43	45	30	50
RIDUZIONE DELLE AGEVOLAZIONI SULL'IVA al 4 e 10% Anche le aliquote IVA più basse saranno gravate della riduzione delle agevolazioni del 20% e quindi spenderemo di più per giornali, medicine, libri, alimentari, cellulari, bollette, ecc.	159	261	173	142
AUMENTO DELLE ACCISE SUI CARBURANTI All'aumentato delle imposte sui carburanti di 6 cent. al litro deciso dal Governo si aggiunge la nuova tassa decisa Regione Piemonte di 2,58 cent. al litro. L'incremento dell'IVA sarà di circa 1,6 cent.	77	125	100	60
TAGLI E NUOVI TICKETS SULLA SANITA' PUBBLICA I Tagli alla Sanità (farmaci, prestazioni, ecc.) sono di € 8 Miliardi e si sommano ai 3 Miliardi già tagliati quest'anno. I nuovi Tickets già operativi: € 10 su visite ed esami e € 25 per i codici bianchi al Pronto Soccorso. La ricaduta media sulle famiglie sarà di 315 euro	252	315	283	346
TAGLI ALLA SCUOLA E ALL'ISTRUZIONE PUBBLICA Con i tagli inferti alla Scuola in questi anni (€ 8 Miliardi in meno) e la conferma del blocco delle assunzioni anche per il 2011-2012, cresceranno i Contributi Volontari richiesti dalle scuole alle famiglie.	80			
AUMENTA L'IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI L'aumento del 2% sull'IRAP per le Assicurazioni si tradurrà in un aumento dei Premi e delle Tariffe da pagare per i cittadini.	20	42	35	20
TAGLI AI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI Pesantissimi i tagli del Governo sui Bilanci degli Enti Locali (€ 14,9 Miliardi tra Comuni, Province e Regioni nel 2014). Le Regioni potranno aumentare l'Addizionale al 3% dal 2014, l'Irpef Comunale sarà liberalizzata nel 2014 e l'Imposta Provinciale sull'RC Auto potrà aumentare del 3,5%. Il costo per le famiglie è di circa € 296 medi.	266	384	296	207
GLI ALTRI AUMENTI DERIVANTI DAI TAGLI	€ 897	€ 1172	€ 917	€ 825
TOTALE COSTI DELLA MANOVRA NEL 2014	€ 1.557	€ 2.109	€ 1.871	€ 1.492

A questo elenco di tagli mancano ancora altre voci che, se presenti, aggravano ulteriormente la situazione per le famiglie. Si pensi agli interventi del Governo sulla casa, ai quali bisogna poi aggiungere la riduzione del bonus fiscale sugli interventi di ristrutturazione e quelli per il risparmio energetico al 29% e al 44%.

Questi aumenti sono insopportabili anche perché si aggiungeranno agli aumenti dei prezzi e delle tariffe che sono già operativi (benzina, alimenti, trasporti, riscaldamento, servizi bancari ecc.) che nel 2011, secondo le stime della Federconsumatori, ammontano a 1.461 euro medi a famiglia.

BISOGNA CAMBIARE LA MANOVRA

Serve un piano straordinario contro l'evasione fiscale

Bisogna aumentare la tassazione delle rendite finanziarie

Serve un'imposta sulle grandi ricchezze e sui grandi patrimoni

Bisogna ridurre le tasse per i lavoratori dipendenti e i pensionati

